



Le **CHECK-LIST BARAMUNDI** forniscono consigli concisi, passo dopo passo, per gestire in modo semplice le sfide informatiche più comuni. Altre check-list sono disponibili su www.baramundi.com/check-list

Recupero rapido da aggiornamenti errati in 6 passi

Il crash di sistema senza precedenti causato da un aggiornamento difettoso del software Falcon di CrowdStrike ha recentemente mostrato quanto pericoloso possa diventare un aggiornamento apparentemente innocuo quando viene distribuito a molti dispositivi finali Windows nello stesso momento. Questa lista di controllo spiega in 6 passi quali sono le migliori pratiche da utilizzare per preparare il sistema a un rapido ripristino e riavvio.

✓ Anelli di aggiornamento

L'impostazione di anelli di aggiornamento può rendere riconoscibile un aggiornamento difettoso prima che si verifichino guasti su larga scala. Un nuovo aggiornamento viene inizialmente distribuito solo a singoli computer definiti e viene distribuito ulteriormente solo dopo un certo ritardo. Soluzioni come baramundi Update Management forniscono un supporto per l'impostazione di questa procedura.

✓ Opzioni di disinstallazione degli aggiornamenti Microsoft

Una gestione efficace degli aggiornamenti comprende anche l'annullamento degli aggiornamenti installati di recente con poco sforzo in caso di emergenza. Con la Update Management di baramundi, ad esempio, è possibile tenere pronto un job corrispondente per rimuovere gli aggiornamenti difettosi in modo generalizzato.

✓ Il software di terze parti in sintesi

Il software di terze parti può causare guasti al sistema nella stessa misura se è disponibile di default su tutti i dispositivi finali dell'azienda. Anche in questo caso, baramundi offre una soluzione semplice per rimuovere gli aggiornamenti difettosi con i moduli „Managed Software“ e „Deploy“.

✓ Caricare il punto di ripristino

Il ripristino dei sistemi interessati a un punto di ripristino di Windows è più radicale. A seconda degli intervalli di tempo, ciò può comportare perdite di dati minori o maggiori. Un backup coerente nel cloud limita le perdite. La configurazione e l'attivazione del ripristino possono essere facilmente implementate con gli script di baramundi Deploy.

✓ Riavviare in Windows PE

Se i computer si bloccano immediatamente all'avvio, l'unica opzione è il Preboot Execution Environments (PXE). Ciò richiede un PXE funzionante con server DHCP, hardware con schede di interfaccia di rete (NIC) e una soluzione di gestione come il baramundi OS Install Module. Ciò consente di avviare i PC in modalità PE e di eliminare gli aggiornamenti difettosi. Altrimenti, tutto ciò che rimane è una chiavetta USB di avvio, con la quale ogni postazione deve essere visitata individualmente.

✓ chiave di recupero

Se i dischi rigidi sono criptati con Bitlocker, è necessario avere a disposizione la chiave di recupero corrispondente per ogni computer. La decodifica può essere effettuata centralmente tramite la rete se è disponibile un'amministrazione corrispondente come il modulo baramundi Defence Control.

In breve: gli aggiornamenti errati possono ripetersi. Questa lista di controllo e la [Management Suite di baramundi](#) vi aiuteranno a eliminarli in modo rapido e semplice, riducendo così al minimo i tempi di inattività.

TUTTI GLI ENDPOINT SOTTO CONTROLLO

La baramundi Management Suite offre ai team IT gli strumenti e la flessibilità necessari per gestire gli attuali ambienti di informatica ibrida da qualsiasi luogo. Per saperne di più sull'Unified Endpoint Management di baramundi, visitate il sito www.baramundi.com.